



SOMMARIO: L'industria tessile nella provincia di Brescia - L'industrie textile dans la province de Brescia. - The textile industry in the province of Brescia. — NOTIZIARIO: Notizie varie per l'Esportatore: Messico - Stati Uniti. — Domande ed offerte: Offerte di Rappresentanze - Domande di Rappresentanze. - Articoli offerti. — PARTE STATISTICA: Numeri indici del costo della vita a Brescia dal Luglio 1921 al Settembre 1922 — Il costo della vita a Brescia calcolato dalla Camera di Commercio. — Il costo della vita a Brescia calcolato in base ai criteri del Congresso di Milano 7-8 luglio 1920. — Movimento Bancario.

L'INDUSTRIA TESSILE NELLA PROVINCIA DI BRESCIA

Lo sviluppo assunto dagli stabilimenti della **S. A. Industrie Tessili Bresciane**, è tale da assicurare a questa Società uno dei principalissimi posti nell'industria bresciana e merita di essere segnalato al pubblico che segue con interesse le manifestazioni economiche della nostra Provincia.

I prodotti dei diversi rami di attività di questa azienda si sono ormai affermati in modo brillantissimo sul mercato mondiale, tanto che il suo nome è favorevolmente conosciuto anche nell'Australia, nell'America, nell'Africa e nell'Argentina.

* * *

Lo Stabilimento di Redona (già *Industria Cottoniera di Redona*) produce tessuti colorati: *Stoffe ritorte per pantaloni nell'altezza fino a 140 c/m Caroline, Oxfords, Zephirs, Flanelle, Madapolams, Camicierie, ecc.* ed è fornito di tintoria e di finisaggio con gli impianti più perfezionati che la tecnica suggerisce.

Questi prodotti, in misura superiore al 50 0/0 vengono esportati in tutti i paesi del

mondo; i mercati di maggior assorbimento sono: i Balcani, Costantinopoli, la Siria, l'Egitto, la Tunisia, la Repubblica Argentina, il Brasile, il Perù, la Persia. Per l'addietro l'esportazione avveniva in gran parte attraverso la Francia, ma ora la Ditta si è creata una vasta rete di clientela diretta, che apprezza i prodotti e ne assicura il regolare collocamento, malgrado la concorrenza senza quartiere che si esercita su quei mercati.

* * *

Sul Lago di Iseo le Industrie Tessili Bresciane hanno fatto opera di coordinamento di varie iniziative locali, dando carattere di modernità alla secolare industria ivi esercitata: quella della lavorazione della lana.

A *Salemarasino* lo Stabilimento dell'ex *Lanificio del Sebino* è stato ampliato e perfezionato, dotato del macchinario più moderno; le *coperte di pura lana*, di ogni genere, ivi prodotte, hanno conquistato un posto importantissimo sul nostro mercato, a fianco delle più quotate industrie similari; quello di *Salemarasino* è certo tra i pochi

stabilimenti del genere in Italia che possono assumere forniture importantissime per l'Esercito e la Marina.

Ma una lavorazione è stata recentemente introdotta che merita di essere rilevata: quella delle coperte con *bordo Jacquard e tutte Jacquard* (fantasia). Queste coperte si sono rapidamente imposte sul mercato per la regolarità della rifinitura, per la bontà della materia prima, per la ottima riuscita dei disegni e dei colori.

Tra la clientela di questo reparto sono da annoverare, oltrechè il Ministero della Marina e quello della Guerra, il Ministero degli interni, le Ferrovie dello Stato, Orfanotrofi, Ospedali, Manicomii, Case di pena, Case di ricovero, Luoghi pii in genere.

A Salemarasino si compiono le seguenti operazioni: la battitura, la cardatura, la filatura, la tessitura della lana; a *Marone* nello stabilimento della ex *Ditta B. F.lli Cuter*, le coperte si completano con la follatura, la garzatura, l'asciugatura, la zolfatura, la pianatura.

* * *

Un altro ramo dell'attività delle Industrie Tessili Bresciane vuol essere particolarmente ricordato: quello della *fabbricazione dei feltri per cartiere*, che avviene nello stabilimento della cessata Ditta: *G. E. F.lli Guerrini & C.* in Marone.

È un'industria specialissima, poco conosciuta da noi, e per la quale l'Italia è stata fino a qualche anno fa completamente tributaria dell'estero: le Industrie Tessili Bresciane hanno raccolta l'iniziativa, già favorevolmente conosciuta, della Ditta Guerrini, vi hanno raddoppiato lo stabilimento, l'hanno dotato di macchine perfettissime e di telai che possono permettere la preparazione di feltri tubolari (senza fine) per tutte le più moderne

macchine a fabbricar carta; basti dire che vi sono telai fino a metri 7.50 di luce di peltine, che vi si fabbricano manicotti del maggior diametro prodotti in Italia, e feltri asciugatori di cotone fino a metri 4.50, cioè adatti per le più alte macchine di cartiera esistenti in Italia.

I prodotti fabbricati sono: *feltri piani e montanti d'ogni genere, feltri per pressa pasta, prenditori e ponitori, asciugatori di lana e ut. c. ong, manicotti, feltri per macchine litografiche, ecc.*

È un'Industria che risente in modo particolare della concorrenza estera, principalmente da parte della Germania e dell'Austria, le quali, favorite dai cambi e dalla nessuna protezione doganale, le fanno sul mercato una lotta senza quartiere per impedirne lo sviluppo. Il reparto Feltrificio delle Industrie Tessili Bresciane ha saputo organizzarsi in modo da imporsi anche alle Case estere, ed oggi può annoverare tra la sua clientela le principali Cartiere d'Italia, ed ha già favorevolmente iniziata l'esportazione.

È un risultato che corona un lungo lavoro e una fede incrollabile, ed è una affermazione da segnalarsi nel campo di un'Industria che, ad opera principalmente di attività bresciana, sta emancipandosi dal secolare tributo all'estero.

Vogliamo aggiungere, prima di chiudere, che le Industrie Tessili Bresciane hanno avuto un successo dei più lusinghieri partecipando alla prima Fiera Navigante sulla R. Nave Trinacria, alla Fiera campionaria dello scorso Aprile a Milano, ed a quella recente e importantissima a Trieste, dove con altre pochissime Ditte, ebbe l'onore di rappresentare l'Industria e l'iniziativa bresciana.